



in oggetto, facendo presente che in dipendenza di tale nomina al sig. Rialdi verrebbe a cessare il mandato di Agente Generale di Rordì ed il contributo che l'Istituto nel frattempo gli corrisponde per la gestione di quest'ultima Agenzia, gestione che comunque egli continuerebbe a tenere senza alcuna retribuzione.

In caso di accoglimento di quanto sopra proposto, si chiede al Consiglio di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla esecuzione della presente deliberazione, determinando la decorrenza della concessione e firmando gli atti e contratti che si renderanno comunque necessari.

Il Consiglio sospende di deliberare sulle proposte per la concessione dell'Agenzia Generale di Udine e chiede che venga disposta una maggiore istruttoria sulla domanda dei Sigg. Dionisio, Libotti e Senigaglia, riservandosi di decidere anche sull'opportunità di separare dall'Agenzia il territorio di Pordenone per costituire un'agenzia generale